I residui della nuova centrale termoelettrica

Allarme: nel mare di Savona tonnellate di cenere al giorno

Seri timori per la sopravvivenza della fauna marina - I residui di carbone impiegheranno un'ora e 20 minuti per raggiungere i fondali: pericolo che le correnti trasportino a riva quantità di materia inquinante

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 ottobre.

Le mille tonnellate di residui di carbone che verranno affondate nel Mar Ligure, dall'Enel di Vado, una volta entrati in funzione i due nuovi gruppi della centrale termoelettrica, potranno rivelarsi pericolosi agenti inquinatori ed arrecare danni al turismo? Se lo sono chiesti i sindaci dei Comuni di Savona, Albissola Mare, Albissola Superiore, Bergeggi, Quiliano e Vado Ligure, riunitisi stamane assieme ai rappresentanti dell'amministrazione provinciale per discutere i problemi derivanti dall'ampliamento della centrale Enel di Vado Ligure, reso possibile dal recente decreto governativo in materia.

L'Enel affonderà circa 1000 tonnellate di ceneri al giorno, in un punto in cui il fondale sia profondo dagli 800 ai 1000 metri. Impiegheranno a toccare il fondo 1 ora e 20 minuti. Esiste il pericolo che in questo lasso di tempo le correnti possano trasportare le scorie a riva, danneggiando le spiagge e le attività dei pescatori?

L'habitat marino sopravviverà alle modificazioni comportate dall'affondamento di un così rilevante quantitativo di residui di carbone? Non si corre il rischio che le ceneri finiscano sulle coste della Corsica?

I Comuni interessati al pericolo d'inquinamento da parte della centrale di Vado Ligure vorrebbero dall'Enel una risposta a questi interrogativi, ma sono consci che il problema è vasto e complesso, e che non può essere risolto in breve tempo. Hanno perciò ribadito la loro ferma opposizione al progetto di ampliamento degli impianti dell'Enel, almeno nei termini e nei modi annunciati. E' stato confermato che quanto prima i sindacati dei centri della Riviera di Savona, da Varazze ad Andorra, si incontreranno per stabilire una comune linea di condotta e cercare di cautelarsi di fronte al pericolo di inquinamento.

Alla centrale Enel di Vado Ligure sono in funzione quattro gruppi generatori della potenza complessiva di 1 milione 280 mila KW, ai quali se ne aggiungeranno altri due da 320 mila KW ciascuno. Quando l'ampliamento sarà terminato, verrà modificato il sistema di alimentazione degli impianti, per evitare che la centrale corra il rischio di fermarsi per mancanza di materia prima: quattro gruppi funzioneranno a carbone, altri due a nafta. Proprio i residui di carbone creeranno nuovi problemi, che andranno ad aggiungersi a quelli dell'inquinamento atmosferico, dei rumori e delle vibrazioni.

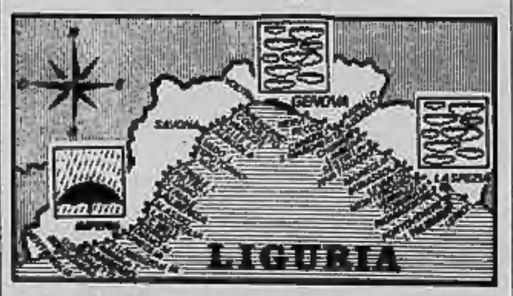
La centrale sarà collegata al terminale marino per mezzo di un tubo di cinque metri di diametro, dentro al quale correranno un nastro trasportatore per far affluire il carbone agli impianti, ed un sistema pneumatico per il trasporto delle ceneri dall'Enel alla riva del mare. Qui verranno incamerati in silos, umidificati e caricati su una bettolina che li porterà al largo per l'affondamento.

Per individuare il punto meno pericoloso per scaricare in mare i residui, è al lavoro la nave *Drecta*, dell'Istituto universitario navale di Napoli. Per giovedì 18 ottobre è stato indetta una riunione, con la partecipazione dei rappresentanti dei comuni, nel corso della quale si conosceranno i primi dati raccolti dalla *Drecta*.

Il documento diffuso al termine della riunione tra i sindacati del comprensorio savonese, mette in risalto *«l'estrema gravità dell'eccezionale provvedimento amministrativo»* che consentirà all'Enel di ampliare la centrale, ed esprime *«vivissima preoccupazione per i gravi, seri pericoli che sorgeranno in materia di inquinamento atmosferico, marino e del litorale»*.

s. ch.

Che tempo fa



PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Tempo variabile con possibilità di temporali; in mar Ligure e alto Tirreno venti moderati forza 3-5 con possibili rinforzi di burrasca, visibilità diversa, mari molti con possibili rinforzi. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: probabile miglioramento dei fenomeni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo coperto, vento nord-ovest 6 nodi, 3 km, mare poco mosso, temperature 13 gradi, pressione 1009 in diminuzione.
Capo Mele: coperto, nord-nord ovest 6 nodi, 500 metri, mosso.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare)

Trasporti più cari al porto di Savona

Savona, 13 ottobre.

(s.ch.) Aumenteranno, entro le prime due settimane di novembre, le tariffe degli autotrasportatori del porto di Savona. La percentuale della maggiorazione non è ancora stata stabilita, ma dovrebbe variare dal 15 al 25 per cento, a seconda della destinazione delle merci. La decisione è dettata da tre motivi principali: l'aumento del costo del gasolio, la ristrutturazione del servizio di autotrasporto portuale, l'esigenza di adeguarsi alle tariffe di altri scali.

Ieri a tarda sera, sotto la pioggia in via Fontanassa

Stanchi di promesse, dodici assegnatari hanno occupato case popolari a Savona

Sono giunti in auto, con furgoni - Uomini, donne e bambini sono entrati negli alloggi che aspettavano da molti mesi - La consegna era stata ritardata per contrasti fra l'Iacp e la ditta costruttrice - Mancano ancora l'acqua, la luce elettrica ed il gas - "Non importa — dicono — ma finalmente oggi abbiamo un tetto sotto il quale dormire"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 ottobre.

Nel tardo pomeriggio, sotto una pioggia scrosciante, un centinaio di persone ha occupato le case popolari di via Fontanassa, nel quartiere di Mongrifone. Si tratta degli assegnatari degli alloggi e dei loro familiari, tra cui numerosi bambini, giunti a piedi, o su autovetture e furgoni, con i mobili. Sono entrati nelle case, prendendo possesso di una dozzina di alloggi, dove si sono stipati al lume di candela, senza arrecare danni.

Nelle settimane scorse avevano più volte minacciato l'occupazione, manifestando davanti alle case, ma erano sempre stati convinti a desistere. Oggi, avuta conferma che ci sarebbe stato un ennesimo rinvio nella consegna delle chiavi, fissata, dopo ritardi che si susseguono da un anno, per lunedì prossimo, hanno deciso di mettere in atto il loro proposito.

Gli edifici sono pronti da tempo, ma mancano gli allacciamenti con l'acquedotto e le reti elettrica e del gas. Devono inoltre essere costruiti muri di sostegno e di protezione nei terrapieni circostanti. Da parecchi mesi (il relativo finanziamento venne concesso sette anni or sono) gli assegnatari credono di poter entrare negli appartamenti da un momento all'altro.

L'impresa appaltatrice dei lavori aveva sospeso l'ultimazione degli alloggi per dissidi burocratici con l'istituto delle case popolari. Una decina di giorni fa, dopo l'ennesima protesta, erano promessi agli assegnatari che le case sarebbero state pronte tra non molto perché era stato raggiunto l'accordo con l'impresa. I lavori sono stati ripresi, ma non possono essere ultimati nel termine previsto.

Gli assegnatari delle case sono povera gente, che vivono in tuguri malsani, soffitte, cantine. L'arrivo dell'inverno ha esasperato la loro situazione. Dice Giovanni Bruzzaniti, di 38 anni, uno degli assegnatari: *«Ci hanno scelto per darci le case, hanno promesso che sarebbe stata questione di settimane. Sono passati i mesi. Siamo stufi delle promesse»*.

La pioggia ha impedito agli occupanti di trasferire nelle case gran parte dei mobili. Qualcuno ha portato un lettino ed una stufetta per far dormire i bambini, si è cercata una sistemazione per gli anziani. *«Anche senza acqua, senza luce, senza gas, siamo decisi a restare nelle nostre case. Dormiremo qui»*, hanno detto gli occupanti.

a. ch.

Savona. Una bimba nella casa occupata (Tel. Ferrando)

Illustrata la nuova legge per aiuti ad albergatori

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 13 ottobre.

(g.m.) La legge sulla incentivazione alberghiera, approvata recentemente dalla Regione Liguria, è stata illustrata dall'assessore regionale al Turismo, Luigi Casasse, agli albergatori alassini e dei vicini centri della Riviera, in un incontro alla sala Hanbury, presenti il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, ingegner Giancarlo Garassino, presidente degli albergatori della provincia di Savona, Carlo Buccelli, e dell'Associazione di Alassio, cavalier Zipser.

Le nuove norme per l'incentivazione del settore alberghiero prevedono finanziamenti di 5 miliardi nel decennio 1973-1982 (cinquemila milioni l'anno). L'intervento regionale intende favorire la trasformazione, l'ammodernamento e il miglioramento, compreso l'arredamento per alberghi, pensioni, locande, villaggi tipo alberghiero e turistici, campeggi e autostelli.

RINGRAZIAMENTI

Veramente commossi e grati per la grande dimostrazione di affetto tributata alla nostra cara

Marisa Pontacolone

ringraziamo di cuore, con animo affranto, tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.
— Savona, 13 ottobre 1973.

Il suo gesto ha suscitato indignazione a S. Stefano Mare

Un cacciatore abbatte un fenicottero Rischia di essere linciato dalla folla

Il grande trampoliere femmina è caduto in mare: il suo compagno di volo ha girato a lungo attorno, lanciando grida - E' accorsa gente che si è scagliata contro lo "sparatore"

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 13 ottobre.

(r.a.) Un cacciatore ha abbattuto con una fucilata un grosso fenicottero che, con un compagno, volava sull'abitato di S. Stefano al Mare. Il trampoliere è caduto in mare a qualche metro dalla riva. Quello rimasto incolume ha continuato a lungo a volare attorno lanciando grida disperate. Il cacciatore, sembra si tratti di Franco R., 25 anni, cuoco, residente a Vallecrosia, è sfuggito a stento al linciaggio di una piccola folla che aveva assistito alla sua *«bravata»*.

Il fatto è avvenuto stamane poco prima delle nove: l'attenzione degli abitanti della piccola località rivierasca e del maresciallo dei carabinieri Contini, è stata richiamata da due colpi di fucile esplosi in rapida successione, che provenivano dalla passeggiata a mare. I primi ad accorrere hanno potuto vedere un grosso volatile precipitare in mare ed un giovane che prima ha tentato di correre verso la preda colpita e poi, ripensandoci, forse spaventato, ritornare sui propri passi fermandosi vicino alla sua autovettura, una Volkswagen color crema targata Imperia.

La coppia di fenicotteri stava migrando verso il sud spinta, forse, da una perturbazione atmosferica che ha interessato da stamane la riviera. Il disperato comportamento del fenicottero maschio che, dopo aver seguito la femmina nella caduta, ha continuato a volteggiare a pelo d'acqua con i suoi lamenti, ha disperato commosso le numerose persone accorse sul posto e poi ha provocato la loro rabbiosa reazione.

Il cacciatore si era fermato accanto alla macchina con ancora il fucile ai piedi interessato anche lui a quanto stava accadendo. Vistosi indicato da alcuni ragazzi come l'uccisore dell'animale, è risalito prontamente in macchina riuscendo ad allontanarsi proprio mentre alcuni dei presenti colpivano con pugni e calci la carrozzeria. Il maresciallo Contini dopo aver rilevato una parte del numero della targa ha dato inizio alle indagini.

Una piccola folla si è stretta attorno alla barca del pescatore che era andato a prelevare in acqua il fenicottero ucciso; le piume dell'animale erano ancora bianche e striate di rosa, nel collo si notavano soltanto alcuni fori provocati dalle fucilate. Il suo compagno proprio in quel momento si allontanava sul mare emettendo ancora dei suoni disperati.

L'animale è stato portato in una cella frigorifera di una macelleria in attesa che sia consegnato all'associazione provinciale dei cacciatori per i provvedimenti del caso: la caccia a questo raro esemplare di uccello è severamente vietata.

Il presunto colpevole potrebbe in caso di comprovata colpevolezza venire denunciato per aver sparato in luogo abitato. Potrebbe inoltre essere punito con il ritiro della licenza di caccia ed il sequestro del fucile.

Santo Stefano Mare. Il fenicottero ucciso dal cacciatore crudele (Telefoto)

Il prossimo 21 ottobre

Imperia celebra i suoi 50 anni

Saranno affissi dodicimila manifesti con la scritta "Buon compleanno"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 ottobre.

(b. s.). Dodicimila manifesti, con la scritta *«Buon compleanno Imperia»*, saranno affissi nelle prossime settimane in tutta l'Italia settentrionale e parte di quella centrale, fino a Roma, a cura del comune. La scritta sovrasta il disegno di una «bitta» d'ancoraggio portuale alla quale si stringe, con due nodi, un cavo d'ormeggio: vuole rappresentare la solidità della unione degli undici comuni che, il 21 ottobre 1923, furono uniti in uno solo per creare Imperia: Porto Maurizio, Oneglia, Castelvecchio, Poggi, Piani, Torrazza, Caramagna, Moltedo, Montegrazie, Borgo S. Agata e Costa d'Oneglia.

«Il comune vuole celebrare degnamente — hanno detto il vice sindaco professor Ilavera e l'avvocato Pittaluga in una conferenza stampa — *il primo cinquantenario della sua costituzione che non avvenne* — ha precisato ancora il professor Ravera — *per un atto di imperio del regime fascista. Esso fu il coronamento di quasi un secolo di tentativi unitari svolti dalle popolazioni e dai consigli comunali con apposite delibere: già nel 1857 si era addirittura parlato di fusione delle città di Oneglia e Porto Maurizio, con cerimonie ed abbracci sul ponte del torrente Impero, che rappresentava il confine fra i due comuni»*.

Le celebrazioni del primo mezzo secolo di vita di Imperia si svolgeranno nell'intero arco di dodici mesi, fino al mese di settembre 1974: comprendono incontri pubblici, mostre d'arte, manifestazioni d'ogni genere ad alto livello che richiamino sulla città l'attenzione nazionale.

L'inizio delle celebrazioni avverrà il 21 ottobre, con messa solenne in San Maurizio, inaugurazione del grande complesso scolastico di piazza Roma e discorso celebrativo al teatro Rossini dell'onorevole Paolo Rossi, già ministro e vice presidente della Camera, attualmente giudice della Corte Costituzionale.

a SAVONA
in Piazza Diaz
(A FIANCO TEATRO CHIABRERA)

asta di antiquariato

MOBILI DI VARIE EPOCHE - TAPPETI ORIENTALI ANTICHI, VECCHI E MODERNI - ARGENTERIA - PORCELLANE - PIETRE DURE E CINESERIE E NUMEROSI ALTRI OGGETTI - DIPINTI DAL XVII AL XIX SECOLO, TRA CUI: M. BIANCHI - P. PALIZZI - A. INGANNI - R. GIANNETTI - W. TURNER - F. MICHETTI - L. DELLEANI - S. LEGA - A. MANCINI - G. FATTORI - A. PRATELLA - G. MICHELI - F. LONI - ETC.

OGNI LOTTO E' CORREDATO DA CERTIFICATO DI GARANZIA

ESPOSIZIONE:
OGGI ORE 10-13 E 16-22
PRIMA ASTA:
LUNEDI' 15 OTTOBRE ORE 21
DIRETTORE DI VENDITA
G. CHIOSSONE

Una madre, sulla Genova-Sestri

Muore in auto per portare in tempo la figlia a scuola

Feriti la bimba e il fratellino - Illeso il marito - La disgrazia in seguito a una sbandata in curva

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 ottobre.

(p. l.) Una donna, madre di due figli, è rimasta uccisa questa mattina sull'autostrada Genova-Sestri Levante, in seguito a una sbandata in curva all'altezza di Rapallo. I due bambini sono sono rimasti leggermente feriti e il marito, che era al suo fianco, è uscito incolume dalla «850» rovesciata.

La vittima, Anna Maria Pozzi, di 30 anni, viaggiava con il marito, Adalberto Gosio, di 31 anni, agente immobiliare, abitante a Genova in via Piacenza 128 e i due figli Enrico di 5 anni e Roberta di 8: la famiglia era partita poco dopo le 7 di stamane da Lavagna, dove possiede una casa; la vettura procedeva a forte velocità in quanto per le 8, la piccola Roberta doveva essere a scuola, a Genova.

All'altezza di Rapallo, a causa forse d'un errore della Pozzi nell'affrontare una curva, l'utilitaria sbanda improvvisamente, sbatte di rimbalzo contro i due guard rail, quindi si rovescia sui guard rail di sinistra e percorreva qualche decina di metri sulla fiancata come su un binario.

Alcuni automobilisti di passaggio si sono fermati per soccorrere la famiglia rimasta imprigionata nella vettura e hanno avvertito la squadra infortuni della polizia stradale di Genova. Per la donna non c'era più nulla da fare: era morta sul colpo. Il marito è uscito incolume dall'abitacolo, mentre i due bambini, contusi, feriti e in stato di choc sono stati prima medicati all'ospedale di Recco, quindi ricoverati all'istituto «Gaslini» di Genova. Guariranno in venti giorni.

Nella notte a Ventimiglia

Ferito a coltellate impresario edile

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 13 ottobre.

(i. m.) La scorsa notte a Ventimiglia è scoppiata una violenta lite tra due immigrati calabresi, uno dei quali, Vincenzo Copelli, 37 anni, padre di tre figli, impresario edile, è stato ricoverato all'ospedale con ferite da coltello. L'aggressore, stando alla prima ricostruzione dell'episodio che ha tuttavia ancora molti lati oscuri, è Gregorio Puntoliero, 37 anni, invalido, padre di cinque figli.

Drammatico suicidio ieri a Barchetto d'Imperia

S'impicca a un albero nell'orto invano la moglie recide la fune

La vittima è un uomo di 64 anni - Inutile corsa di un'ambulanza all'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 ottobre.

(b. v.) Francesco Mazutti, 64 anni, si è ucciso questa mattina impiccandosi ad un albero: la moglie, Bruna Berio, accortasi all'ultimo momento del tragico gesto del marito, ha tagliato con le forbici la corda da cui pendeva il corpo ma era ormai troppo tardi.

E' avvenuto questa mattina a Barchetto di Imperia dove i due coniugi risiedevano: verso le 10 Mazutti che da qualche tempo appariva esaurito, ha detto alla moglie che sarebbe sceso in giardino per potare un albero. Appariva tranquillo e la moglie, che stava facendo i lavori di casa, non ha sospettato sulle sue intenzioni.

Mazutti ha agito con freddo determinazione: presa una scala è salito sull'albero e, fissata la corda ad un ramo, si è lanciato nel vuoto dopo essersi posto il cappio al collo.

Il suo corpo è stato scorto dalla moglie, che scesa in giardino, ha subito reciso la corda sperando di salvarlo. Vano anche il pronto intervento della Croce rossa perché Mazutti era ormai cadavere quando è giunto all'ospedale: l'autorità giudiziaria esperite le formalità di legge, ha concesso il nulla osta per la sepoltura.

Scontro d'auto ad Altare: tre feriti

Altare, 13 ottobre.

(b.b.) Un automobilista di 23 anni, Mario Scaramuccia, abitante a Levanto (La Spezia) è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Torino, nel tratto tra il mare ed Altare.

La sua «850», secondo i primi accertamenti della polizia della strada di Carcare, stava viaggiando verso Savona quando, per il fondo viscido a causa della pioggia, ha invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva un'auto francese. L'urto è stato violento, Mario Scaramuccia è stato trasportato al San Paolo di Savona e ricoverato con prognosi riservata per le ferite e le contusioni alla testa che ha riportato.

Anche i due francesi che viaggiavano sull'altra vettura hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale savonese. Si tratta dei quarantunenne Jacques Masson, abitante a Nizza, che se la caverà in una decina di giorni, e della moglie Marie, di 27 anni, ricoverata con prognosi di 20 giorni.

Taccuino del lettore

GENOVA - Centro: XX Settembre, via XX Settembre 182/r; Nuova, via San Vincenzo 148/r; Cajaruna, salita Santa Caterina 24/r; San Bartolomeo, salita San Bartolomeo 2/r; Antica della Maddalena, piazza della Maddalena 10/r; Del Duomo, via San Lorenzo 48/r; - Principe-Di Negro: Montini, via Cremoni 67/r; N. S. della Salute, via Bologna 93 C/r. — Circonvallazione a monte: S. Ugo, via S. Ugo 9/r. — Tommaseo: Squeri, corso Torino 1/r; Croce Bianca, via Monte Zovetto 4/r. — Albaro: Sterzelli, via Albaro 91/r. — S. Martino-Borgoratti Maria, via Lagustena 64/r. — S. Teodosio: Imperiale, via Donghi 10/r. — Marassi: di Grazia, via Bonifacio 13/r. — Val Bisagno: N.S. Assunta, via Molassana 80/r. — Santa Quarto: Aria Farmaceutica, via Redipuglia 18/r. — Cristoforo Nervi: Campari, via G. Oberdan 97/r; S. Ilario, via Capolungo 36/r.

Sampierdarena: Italiani, via Giovannetti 87/r; S. Martino, via W. Filzi 68/r. — Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 65/r. — Sestri Pl.: Moderna Sirt, via Bianchieri 77/r. — Pegli: Mazzini, via G. Quinto 186/r. — Prà: Palmaro, via Prà 167/r. — Voltri: Vitali, via don G. Verità 26/r. — Rivarolo: Vestoni, via G. Jori 21/r. — Soleasanto: S. Francesco, via G. B. Cuneo 12/r; Pontedecimo: Santori, p.za Pontedecimo 3/r.

Servizio notturno: Peccetto, via Balbi 31/r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24/r; Canepa, viale Canepa 22/r; Foce Monumentale, via XX Settembre 113/r (solo fino alle undici Genovese, corso Torino 40/r; Ghersi, corso Buenos Aires 74/r; Europa, corso Europa 67/r; Ormea, via Bonifacio 13/r; S. Sebastiano, via Piacenza 101/r; Orefina, via Napoli 127/r.

CHIAVARI — Bellagamba, via Martini.
LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.
RAPALLO — Moderna, via Marsala.
S. MARGHERITA LIGURE — Internazionale, piazza Martiri.
CAMOGLI — Annoviti, via della Repubblica.
SAVONA — Fasina, via Manzoni 13; Fascie, via P. Boselli 24; S. Francesco, via Serra 30.
IMPERIA — Manetto, via Cavallotti 146; Capovilla, piazzetta Doria 23.
DIANO MARINA — Al Mare, corso Garibaldi 13.
SANREMO — diurni: Satus, via Matteotti 124; notturno: Simonetti, piazza Colombo 1.
BORDIGHERA — Ugolini, corso Italia 29.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour 2.

NOTIZIE IN BREVE

I «soliti ignoti», diretti da Claudio Soldarne (terremo ad Imperia — teatro Rossini — stasera alle 21.10, un grande concerto con musiche di Vivaldi (le quattro stagioni), Marcello, Pasquali e Rossini. La celebrazione della celebre orchestra da camera veneziana rientra nel quadro delle celebrazioni del cinquantenario della città di Imperia, cui è stata voluta dalla amministrazione comunale in collaborazione con gli «Amici della musica».

PIU' INGLESE CON MINORE SPESA

BRITISH SCHOOL
VIA NUVOLONI, 6
SAN REMO. tel. 0184/85084
Varia gamma di corsi
per ragazzi (7 anni in poi) per principianti per prepararsi agli esami dell'università di Cambridge e Michigan (USA) per il British Diploma con garanzia di riuscita
CHI HA UN NOSTRO DIPLOMA LO SA!

LA CASA DELLA PARRUCCA®
MARCHIO DEPOSITATO
Via Matteotti 159
Telefono 71.564
Sanremo
In questo periodo
ANTONIO
il nostro stylista internazionale
sarà a disposizione della gentile clientela «ANTONIO una parrucca per ogni volto, un volto per qualsiasi parrucca» vi consiglierà la vostra, personalizzata! Ricordiamo il nostro reparto specializzato per uomo.
CASA DELLA PARRUCCA - Sanremo, Milano, Torino, Roma

Canelli

Trasferta difficile

Per l'Albenga - Le due squadre si contendono il "fanalino di coda"

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 13 ottobre.

Ancora un avversario difficile sul cammino dell'Albenga, che si reca domani a far visita al Canelli. La squadra piemontese divide con i bianconeri albenganesi il poco lusinghiero ruolo di fanalino di coda, con un solo punto in classifica dopo tre giornate del campionato di serie D.

«Un punto a Canelli — precisa l'allenatore dell'Albenga, Canali — *sarebbe prezioso per la classifica e per il morale; contiamo di riuscire a conquistarlo, se qualche imprevisto non rovinerà i nostri progetti, come è avvenuto finora».*

Il tecnico ha convocato, per la trasferta di Canelli, quindici giocatori e non ha ancora deciso quale formazione farà scendere in campo. Qualche incertezza sussiste sulla disponibilità di Ameri e Fabbris. Entrambi hanno subito delle contratture muscolari e una decisione sul loro impiego è condizionata all'esito di un provino prima dell'inizio.

Marchetti sicuramente Beldo, squalificato per due giornate. La formazione, comunque, potrebbe essere la seguente: Zanardini; Ramella, Airaldi; Costanzo, Rovera, Cazzola; Vasconi, Ameri (Boesso), Rizzin, Pioppi, Fabbris (Bonanno).

I dirigenti albenganesi hanno, inoltre, confermato le trattative in corso per l'ingaggio di altri giocatori e se ne prevede la conclusione nei primi giorni della prossima settimana. I candidati a rinforzare lo schieramento bianconero sono: il terzino Viviani, ex genoano; il sampdoriano Sacchini, jolly difensivo, che l'anno scorso giocò nell'Entella, in serie C; l'interno Lupi, della Gaviratese, e l'attaccante Tonoli, del Savona.

La preferenza dei dirigenti e dei tecnici bianconeri andrebbe però a Sacchini e Tonoli. Nei prossimi giorni, inoltre, dovrebbe essere disponibile il centrocampista Scodelio, già dell'Ivrea, ingaggiato come prestito militare e ora in attesa della necessaria autorizzazione dal proprio comando.

g. m.

Pericolo di contestazione per Macciò e Cairese

Cairo Montenotte, 13 ottobre.

(b. b.) Cairese-Intemelia si disputerà sul campo sportivo di Carcare, a causa dell'indisponibilità dello stadio Rizzo di Cairo Montenotte, nel quale sono in corso lavori di ripristino del terreno di gioco.

I tifosi cairesi, saranno presenti e con occhio critico. Chiedono una pronta riabilitazione della squadra dopo la sconfitta subita contro la matricola Andora nella prima partita del torneo. Un nuovo passo falso farebbe esplodere la contestazione nei confronti del nuovo staff dirigenziale e dell'allenatore Macciò.

I padroni di casa hanno ambizioni di primato. La campagna acquisti è stata dispendiosa: ora i tifosi vogliono subito risultati positivi. Tecnicamente la Cairese è assai dotata e vanta individualismi di spicco. Manca ancora, tuttavia, l'affiatamento tra reparti.

L'Intemelia è squadra affiatata e veloce, che pratica un gioco scarno ma redditizio. La partita dovrebbe decidersi a centrocampo, dove il cairese Costa ha il compito di dar ordine alle manovre dei padroni di casa. Se venisse bloccato efficacemente, la Cairese dovrà sperare soltanto in un exploit dei cursoristi Danna e Bottinelli.

PROMOZIONE — Molte squadre del campionato di promozione devono risolvere dei problemi con i loro giocatori. A Varazze Piccopo non vuol saperne di giocare. Pretende di essere ceduto, oppure chiede un contratto economico che la società non intende fargli. E' probabile che la spunti il Varazze. A Vado Calcagno, dopo essere stato escluso dalla formazione di Loano, non si è più fatto vedere. Il giocatore è amareggiato, ma Ansaldo ne ha bisogno a tutti i costi.

PRIMA CATEGORIA — Derby delle rivincite tra Albissola e Veloce, entrambe reduci da una sconfitta nel primo turno di campionato. La squadra di Ghizzardi non deve perdere per non entrare in crisi, i granata nerofano una vittoria che gli varrebbe le loro ambizioni.

ARMA DI TAGGIA — «Questa volta andiamo a Lavagna intenzionati a portare a casa almeno un punto — dice Milly Giordano, l'allenatore dei rossoneri dell'Argentina — per presentarci all'appuntamento successivo, il derby con la Sanremese, in posizione di classifica eccellente. Per la formazione restano varianti.

Sotto ottimi auspici l'incontro con il Venezia

Savona: i dirigenti evitano la crisi e la squadra ha ritrovato fiducia

L'ex "presidentissimo" Del Buono darà un valido appoggio esterno al sodalizio biancoblù - Tagnin si accontenterebbe d'un pareggio con i "lagunari", ma in realtà spera nel successo

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 ottobre.

Ampi squarci di sereno si notano all'orizzonte biancoblù, dopo che la «mano protettrice» di Stefano Del Buono, si è stesa sul capo del Savona, fugando i sintomi d'una possibile crisi dirigenziale - amministrativa. Del Buono, l'ex «presidentissimo», che per lunghi anni ha guidato le sorti della società di piazza Diaz, ha parlato, l'altra sera, in occasione dell'encomio solenne fatto ai giocatori, nella sede del Coni, per i brillanti risultati ottenuti dalla squadra nelle trasferte di Mantova e Lecco, presenti il vicequestore vicario dottor Geraci, il sindaco di Savona dottor Zanelli e le personalità più in vista dello sport savonese.

Del Buono, che ha mantenuto integro nel suo cuore il grande amore per il «suo» Savona, ha pronunciato un discorso con risvolti di profonda commozione, dichiarando ufficialmente il suo preciso intento di dare un valido appoggio esterno al sodalizio biancoblù: *«Non chiedetemi di riprendere le redini del Savona* — ha detto — *non ne ho alcuna intenzione, anche perché le mie condizioni di salute me lo vietano. Tuttavia darò con immutato entusiasmo la mia collaborazione al presidente Briano, che tanti meriti si è fatto riportando, con un pugno di atleti validi e seri, la nostra squadra alla ribalta del campionato nella scorsa stagione e che anche quest'anno ha operato con molta saggezza per continuare sulla strada intrapresa».*

Briano era visibilmente sollevato dalle parole di Del Buono, mentre i giocatori, dal canto loro, soddisfatti per avere ricevuto le loro competenze arretrate, hanno offerto a Del Buono, presidente regionale del Coni, un magnifico mazzo di rose. In una atmosfera distesa e piena di rinnovato entusiasmo, la serata si è conclusa con parole di incitamento ai giocatori, da parte del sindaco Zanelli.

Dopo i due lusinghieri pareggi esterni conquistati dal Savona, gli sguardi degli sportivi sono ora puntati sull'incontro casalingo di domani contro il Venezia, guidato dall'ex trainer biancoblù Ezio Volpi. Nell'euforia del «magico momento», la maggioranza dei sostenitori savonesi concede i favori del pronostico al Savona; Tagnin, però, cerca di gettare acqua sul fuoco dell'eccessivo entusiasmo e, passando al vaglio il valore dell'avversario, sostiene che un pareggio potrebbe anche essere un risultato accettabile. Nell'intimo cova invece la segreta speranza di una affermazione della sua squadra.

La comprensibile preoccupazione è motivata dalla non esclusa possibilità di un insuccesso, che potrebbe avere ripercussioni sfavorevoli nel prossimo futuro del torneo in corso. Tagnin si preoccupa inoltre che un rovescio di fortuna potrebbe influire deleteriamente sui giocatori in una prova le cui difficoltà non vuole saggiamente nascondere.

Savona. I difensori Budicin e Brignole (Foto Ferrando)

A nessuno sfugge l'importanza che la partita riveste per il Savona: una affermazione dei biancoblù rilancerebbe la squadra di Tagnin verso le posizioni di testa. I giocatori sono fiduciosi e sereni: i pareggi di Mantova e Lecco hanno dato agli atleti l'esatta dimensione delle loro possibilità, per cui affronteranno i lagunari decisi a cogliere il successo.

La lista dei convocati comprende: Paterlini, Ghiso, Budicin, Brignole, Canepa, Capra, Cucchi, Bosca, Pavoni, Matteoni, Panucci, Rossi, Deliadonna, Andreoli e Perlo. La formazione dovrebbe rimanere la stessa che è ritornata imbattuta dai difficili campi di Mantova e Lecco. L'unica variante, dettata da motivi strategici, sarebbe la sostituzione di Andreoli con Cucchi. Col ripristino dell'ora solare, l'atteso incontro con il Venezia avrà inizio alle ore 15.

Matteo Fiorito

Ospite l'Erg di Genova

Barricate a Sanremo contro i "petrolieri,,

I biancoazzurri puntano al pareggio - La formazione è quella che ha battuto la Sammargheritese - Rientrerà Bianchi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 13 ottobre.

(s. s.) Secondo appuntamento casalingo per la Sanremese che ospiterà una matricola inedita per il pubblico matuziano. I biancazzurri affronteranno i petrolieri dell'Erg di Genova. Una formazione che al suo esordio ha dato del filo da torcere all'Arenzano perdendo per 1 a 0 e che presumibilmente a Sanremo farà ancora barricate per cercare di strappare almeno un pareggio.

Occhi aperti quindi per la Sanremese che cercherà di sfatare la legge che non concede l'«en plein» in due turni casalinghi consecutivi. La formazione di Brenna non subirà varianti rispetto a quella che ha ottimamente esordito contro la Sammargheritese. Anche la mezz'ala Bianchi che aveva giocato con la febbre è completamente ristabilita e potrà giocare all'altezza dei suoi mezzi tecnici che sono notevoli.

«Un altro successo è molto importante oltre che per la classifica anche per il morale della squadra»; questo affermano i dirigenti della Sanremese che da questa settimana annoverano nelle loro file anche l'avvocato Emanuele Marogno, un giovane appassionato dei colori sociali che, nel direttivo, potrà rendersi molto utile.

Il Pietra affronta l'Andora al "Borro"

Pietra Ligure, 13 ottobre.

(s.d.) Pietra Ligure ed Andora si daranno battaglia domani pomeriggio al Comunale di via Borro.

I biancazzurri di Camiloni non hanno fatto programmi: *«Viviamo alla giornata mirando sempre ai due punti poi, a fine campionato, si vedrà dove siamo riusciti ad arrivare»*, spiega il direttore sportivo Bergallo.

E' confermata la formazione vittoriosa a Diano Marina poiché Eilmann e Barberis sono ancora indisponibili.

Finale e Finalpia vogliono riscattarsi

Finale, Lig., 13 ottobre.

(s. d.) Il Finale Ligure dopo la disfatta interna subita dalla Taggese, cerca la riscossa sul difficile campo del Ceriale. Anche se i padroni di casa provengono dalla seconda categoria e la tradizione è favorevole ai giallorossi l'impegno di domani si presenta piuttosto ostico per i ragazzi di Luciano fra i quali sarà assente Aspesi sposatosi stamane.

Al Finalpia che ospita la Dianese, spetta il compito di interrompere una tradizione che da anni vede i rossoblù cogliere punti alle squadre finalesi sul terreno di via Brunetti. La squadra di Dall'Orto che domenica ha esordito sfortunatamente a Ventimiglia, da dove è tornata sconfitta per tre a uno punta chiaramente al successo pieno come del resto è nelle sue possibilità.

Basket "amaro" per le savonesi

Savona, 13 ottobre.

(s.ch.) Non è cominciato bene per le squadre savonesi il torneo esagonale di basket che si disputa al Palasmetto dello sport di Savona. Il Savona ha esordito con due sconfitte, ad opera del Loano e dell'Ardita di Nervi. Meno negativo il bilancio della Spiugen, che ha battuto il Cus Genova ma è stata sconfitta dall'Athletic di Genova.

Il Savona Basket, una squadra rinnovata, denota una mancanza di preparazione. La Spiugen, invece, è sulla strada buona per raggiungere la forma migliore in vista dell'inizio del campionato.

La Spiugen è impegnata oggi e domani, a Firenze, in un torneo interregionale al quale partecipa senza De Benedetti, Paolucci e Vaira. Domani la femminile della Spiugen affronterà per la Coppa Italia, sempre al Palasmetto, le tradizionali rivali dell'Athletic di Genova.

Redingotta in ghepardo, collo e polsi di volpe in tinta

Calvini
PELLICCE - SANREMO

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO

Trasporti internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

NIGHT CLUB CABARET
PLAZA
VARIGOTTI (FINALE LIGURE)
Telefono (019) 60.300
BUNNY e il suo complesso
spettacoli di varietà alle ore 1

TECNITENDA
TENDE DA SOLE - PORTE SCORREVOLI
A SOFFIETTO - MOQUETTE
PER GODERE TUTTA LA CASA
LOANO - VIA AURELIA 464 - TELEFONO 67.431

CARAVELLA
"ai pesci vivi,,
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Boeri
pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare
e tutto ciò che vien dal mare
Parking - Telef. 80.902
Chiuso il lunedì

Prendereste la patente per corrispondenza senza aver mai guidato un'auto?
Eppure c'è chi vorrebbe farvi diventare esperti di calcolatori senza avervene mai fatto vedere uno!
Solo Meschini ha un calcolatore IBM tutto per Voi

Prossimo inizio nuovi corsi:
- PERFORATRICI IBM
- PROGRAMMATORI
- OPERATORI IBM/360
- CONTABILITA' AUDIT
- STENO-DATTILOGRAFIA

Le iscrizioni si ricevono presso:
istituto E. MESCHINI
la scuola che conta per il vostro curriculum

I neroazzurri sperano di ottenere un risultato pieno

L'Imperia con il "cannoniere,, Dalmonte oggi si misura con la Junior di Casale

Geremia ha cambiato ruolo e gioca all'ala - Panizzi sostituirà lo squalificato Marinelli - In panchina Cogliandro e Caprile - Buone notizie intanto per Soro: il medico ha tolto l'ingessatura all'atleta che entro quindici giorni potrà essere in campo - La probabile formazione

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 ottobre.

L'attaccante Cogliandro e il terzino Caprile siederanno probabilmente in panchina domani, durante la partita contro la Junior Casale: salvo ripensamenti dell'ultima ora, pare infatti che l'allenatore Duzioni abbia deciso di far scendere in campo l'Imperia nella stessa formazione che ha pareggiato domenica a Biella, con la sola sostituzione dello squalificato Marinelli con Panizzi.

La squadra dovrebbe quindi schierarsi in campo, nel primo tempo, come segue: Iannicelli, Brilla, Ronco, Natta, Renzi, Turra, Guidetti, Panizzi, Dalmonte, Ghetti, Geremia.

E' viva l'attesa fra gli sportivi di vedere alla prova la grossa innovazione costituita dall'innesto del «cannoniere» Dalmonte al centro e dal passaggio del pericoloso Geremia all'ala: in allenamento, tale innovazione, si è dimostrata prodiga di reti e capace di creare la scompiglio finora lamentata del quintetto attaccante neroazzurro e si spera che la capacità di segnare permanga anche nelle partite di campionato, con notevole vantaggio anche per la difesa che ha finora dovuto sostenere il maggiore peso della squadra.

Duzioni, non insensibile all'atmosfera di incertezza che si è creata attorno alla squadra dopo le sfortunate partite dell'inizio di campionato, è deciso a rimontare al più presto la china; questa settimana l'trainer ha ulteriormente intensificato gli allenamenti, cercando anche di tonificare il morale dei giocatori: la serie D richiede che l'abilità tecnica sia affiancata anche da uno spirito aggressivo.

In altro settore il solare neroazzurro è stato ieri rallegrato da una buona notizia: il medico ha tolto il gesso alla caviglia del terzino Soro ed è stato subito iniziato il trattamento necessario perché l'arto possa riacquistare al più presto la sua funzionalità. Secondo gli ottimisti il giocatore potrebbe essere recuperato entro 15 giorni.

Per quel che riguarda Soro, che già per due volte ha lamentato in questa stagione lo stesso incidente, in ambienti della società neroazzurra è stato detto: *«Si tratta delle conseguenze di un solo incidente riportato da Soro mentre giocava nella Nazionale dilettanti la primavera; da allora egli non si era mai adeguatamente curato e da ciò è derivata la debolezza che ha favorito il secondo incidente riportato in allenamento».*

Da Casale è giunta notizia che numerosi tifosi seguiranno nella trasferta rivierasca la loro squadra che è giunta oggi ad Imperia, prendendo alloggio in un albergo di corso Garibaldi: i casalesi, come l'Imperia, sono partiti per vincere il girone e sono decisi a strappare sul campo un risultato positivo che permetta loro di conservare il vantaggio conseguito in classifica generale nelle prime tre giornate di campionato.

b. v.

Imperia. Panizzi

Al via il campionato di seconda categoria

(Dal nostro corrispondente)
Finale, Lig., 13 ottobre.

(s.d.) Prende il via domani il campionato di seconda categoria cui sono iscritte quattordici squadre delle province di Savona, Imperia e Cuneo. La prima giornata presenta già incontri interessanti fra cui Spotornese-Ferraro, due delle favorite al successo finale.

Partita di rilievo anche a Auxilium-Garessio, fra due squadre che potrebbero inserirsi nella lotta per la promozione. Incerti ed equilibrati si presentano gli incontri Valleggia-Carcarese e Cervese-Nolese che vedono gli ospiti neoretrocessi dal campionato superiore impegnati sul terreno di due neo-promosse.

Cinque titolari fuori campo

Impegnativo per il Vado l'incontro col Gruppo C

(Nostro servizio particolare)
Vado Ligure, 13 ottobre.

(s. ch.) E' un momento difficile per il Vado che, dopo la inaspettata sconfitta di Loano, deve affrontare in casa il Gruppo C in formazione largamente rimaneggiata per le assenze di ben cinque titolari. Si tratta di Bertero, Crosa e Bianchino, infortunati (a questl'ultimo è stato ingessato un ginocchio), Micca, squalificato per una giornata, e di Calcagno.

«Affrontare una squadra forte come il Gruppo C senza questi uomini — dice l'allenatore Ansaldo — *rappresenta per noi un grave rischio. E' probabile che facciano il proprio esordio in campionato alcuni giovani, e cioè Camici, Dagnino e Santi. Sono ragazzi che valgono, ma che non hanno l'esperienza dei titolari, una dote che tra i dilettanti è molto utile».*

Il Vado giocherà dunque con Brondo in porta, Turezzini e Grippa, Camici libero e Casu stopper Wullermoz, Boschis e Dagnino a centrocampo, mentre la prima linea sarà completata da Gallo, Dubourgel e Santi. Ansaldo spera comunque di poter utilizzare Calcagno.

Pianese ed Erremme nel pallone elastico

Imperia, 13 ottobre.

(b.v.) Una «finalissima» di campionato italiano di pallone elastico sarà disputata domani ad Imperia, nello sferisterio di Piani. La squadra locale la «Pianese», capeggiata da Viglione e Destefanis, incontrerà per la partita decisiva del campionato di serie II la «Erremme - Amici di Piazza» di Mondovì, con Avidano e Muratore II.

L'incontro è molto incerto: i piemontesi hanno eliminato a Latica, domenica scorsa la squadra imperiese della U.S. Porto Maurizio (Tassone-Romano) per 11 a 10 che non aveva mai sfigurato di fronte ai rivieraschi.

La previsione è comunque lievemente a favore di Viglione-Destefanis che giocano in casa, sopra un campo di cui conoscono a perfezione ogni possibilità ed ogni insidia e con l'appoggio di un numeroso pubblico di sostenitori.

I neroazzurri avvantaggiati dal "fattore campo"

Contro la temibile Sarzanese al Varazze basta un pareggio

(Dal nostro corrispondente)
Varazze, 13 ottobre.

(s.ch.) Il Varazze affronta uno degli impegni maggiori del campionato già alla seconda giornata. Dopo il S. Agostino i neroazzurri ospiteranno la Sarzanese, retrocessa dalla quarta serie ed indicata come la maggior favorita alla promozione. La vittoria nel primo turno di campionato ha riportato un po' di ottimismo nella squadra affidata a Lupi, apparsa più in forma del previsto.

I rischi maggiori saranno corsi dalla Sarzanese, chiamata ogni domenica a fare risultato. Al Varazze può bastare un pareggio, anche se una vittoria costituirebbe una svolta nei programmi e nelle ambizioni della società di piazza Nazioni Unite.

In assenza di Giorgi sarà ancora l'allenatore Lupi a guidare i neroazzurri dalla panchina.

Il Varazze giocherà quindi con questi uomini: Lupi; Barletta, Torri; Lucchesi, Prato, Perata; Poligmano, Landolfa, Biondet, Musmeci, Vitali. In panchina, oltre a Campo, Vitali porterà Camogli, tornato ad indossare la maglia neroazzurra.

Cengio-Carlin's Boys partita incandescente

Cengio, 13 ottobre.

(b. b.) Esordio casalingo del Cengio contro i Carlin's Boys. I granata di Rocchieri intendono riscattarsi prontamente dalla sconfitta subita a opera del Ceriale nella prima di campionato. Ancora a corto di preparazione, contano sull'esperienza e la classe individuale del nuovo acquisto Monaci e del capitano Dormetta per imbrigliare il gioco veloce e fantasioso degli ospiti.

Il pubblico avrà un ruolo di primo piano nell'incontro.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: L'isola del tesoro.
ARISTON: Senza volto al giorno.
ASTOR: Un tocco di classe.
AUGUSTUS: Arrabbiata mia fratello, avvero il pregiudizio capo dell'Anonima assassini.
GIOIELLO: I pornografi delle femmine svedesi.
GRATTACIELO: Il delitto Matteotti.
IMPERIALE: Il consiglieri.
LUX: Ming ragazzi.
OLIMPIA: Il giorno dello sciacallo.
ORFEO: La schiava.
RITZ: La luna in cielo.
PALAZZO: Nanà, figlio della giungla.
RIVOLI: La proprietà non è più un furto.
SMERALDO: Rivelazioni di uno psichiatra sui mostri perversi del sesso.
UNIVERSALE: Tony Arzenta.
VERDI: Contratto carnale.
TEATRO MARGHERITA (ore 15.30): Madama Butterfly, di Giacomo Puccini.
RAFFAELLO - GRIFONE: L'ultima chance.
ITALIA: Una donna e una canaglia.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Lo straniero senza nome.
MIGNON: La mia legge.
LUNA: I racconti della sig Tom.

SAVONA

DIANA: Pippo, Pluto e Pacchino superchoc.
ELDORADO: Arrabbiata mia fratello, ovvero il pregiudizio capo dell'Anonima assassini.

SPETTACOLI OGGI

ARS: Il ritorno di Cilas il sadicario.
ASTOR: La proprietà non è più un furto.
OLIMPIA: La polizia è al servizio del cittadino?
MODERNO: La gang dei Dobermans.
LUX: Speranza, (amore) e sposa.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Milano trema, la polizia chiede giustizia.
CRISTALLO: Te deum.
DELLA ROSA: Campa carogna che la taglia cresce.
CARCARE - ITALIA: Una ragione per vivere e una per morire.
OLIMPIA: Un peperò da un milione di dollari.
CERIALE - ODEON: Il mammasantissima.
CENGIO - ENAL-ARENA: Essi sono uno.
ALTARE - VALLECHIARA: Quella strega di Pippi Calzelunghe.
MILLESIMO - ITALIA: Lo sceriffo extraterrestre.
LUNI: Bolidi sull'asfalto e nella birra.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Topolino Story.
FERRANIA - ENAL: Robinson nell'isola dei corsari.
VARAZZE - TEIRO: Il ladro di Parigi.
VERDI: Diario segreto di un cancro femminile.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: La ragazza fuoriserie.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Solo sesso nel Mediterraneo.
VADO LIGURE - SABAZIA: Cinque mani al servizio di Lyra.
SPOTORNO - MIGNON: Ulisse all'arma rossa, sparate alla Terra.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Il delitto Matteotti.
ONDINA: Testi per uno, buona per tutti.
IDEAL: L'odissea del Nagaina nell'inferno sommerso.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Un uomo da rispettare.
LOANO - LOANESE: La notte di luna.
PERLA: Tre uomini in fuga.
ALBENGA - ASTOR: L'affare Domiziani.
AMBRA: Il clan dei francesi.
CRISTALLO: Un tocco di classe.
ALASSIO - COLOMBO: Ming, ragazzi.
DON BOSCO: Il seme.
RITZ: Nanà, il figlio della giungla.

IMPERIA

CAVOUR: Il vermone blù.
ROSSINI: Non c'è tempo senza fuoco.
CENTRALE: Dalla Cina con furore.
AMBRA: L'inferno sanga a Zagarol.
DANTE: Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato: colonnello Buttiglione.
BORDIGHERA - ZENI: Continuazione a mezzanotte Trinità.
DIANO MARINA - DIANESE: Chaco.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Anastasia mio fratello, ovvero il pessimo capo dell'anonima assassini.
CENTRALE: Un tocco di classe.
SANREMESE: Quando Maria salì della cumba.
ORFEO: L'orrido di Takan.
SUPERCINEMA: Valdez, il mezzosangue.
LUX: Tarzan, il favoloso uomo della giungla.
ASTRA: La proprietà non è più un furto.
MIGNON: Io e lui.
RITZ: Amore e ginnastica.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Dagi al mammo napoletano.
CERRI: Sinbad, il califfo di Bagdad.
RIVA LIGURE - CORALLO: L'altra faccia del padrino.
VENTIMIGLIA - FUROPA: La polizia è al servizio del cittadino?
IMPERO: Storia di Karen, pugni e fagioli.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 78.016 (di fronte Casinò)
Oltre alle rinomate pizze con forno a legna e alla solita cucina casalinga, Vi consiglia il pranzo a turno completo a L. 2500. Non dimenticate: il coperto, dimenticare ed antipasto 2500 lire

andet
vanni
5 PIANI DI ESPOSIZIONE
mobili e arredamenti in stile e moderni nazionali ed esteri
VIA DEGLI ARCHI (PONTE MONUMENTALE)
GENOVA
consegna gratuita